

## **Verbale della riunione del Consiglio Generale del 15 febbraio 2016**

Addì 15 febbraio 2016, alle ore 10.45, presso la sede della Fondazione SLALA in Alessandria, Via San Lorenzo 21 (Palazzo del Monferrato), si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

### ordine del giorno:

- 1) Deleghe di poteri amministrativi e di rappresentanza;
- 2) Esame rendiconto al 31 ottobre 2015 e previsione chiusura esercizio 2015;
- 3) Situazione finanziaria;
- 4) Situazione delle contribuzioni alla Fondazione anno 2015 e pregresse;
- 5) Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;
- 6) Nomina del Responsabile per la trasparenza e l'integrità;
- 7) Codice Etico;
- 8) Pratiche amministrative.

Sono presenti per il Consiglio Generale, in persona del legale rappresentante o di apposito delegato, gli Enti:

- Autorità Portuale di Savona (Gian Luigi Miazza)
- Camera di Commercio di Alessandria (Gian Paolo Coscia)
- Comune di Alessandria ( Maria Rita Rossa )
- Comune di Novi Ligure (Rocchino Muliere)
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Pier Angelo Taverna)
- Provincia di Alessandria (Maria Rita Rossa )

Assistono alla riunione, su invito del Presidente e con il consenso dei presenti:

- il consigliere della Camera di Commercio di Alessandria, Adelio Ferrari
- il senatore Daniele Gaetano Borioli
- il consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Pier Luigi Sovico
- il segretario generale dell'Autorità Portuale di Savona, Roberto Visentin.

Assistono altresì alla riunione, con il consenso dei presenti, il Direttore Antonino Andronico e la commercialista Dott.ssa Michela Ivaldi.

Assume la presidenza il Presidente della Fondazione Bruno Binasco il quale, chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Irene Lo Polito e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

- 1. Deleghe di poteri amministrativi e di rappresentanza.**
- 2. Esame rendiconto al 31 ottobre 2015 e previsione chiusura esercizio 2015**
- 3. Situazione finanziaria**
- 4. Situazione delle contribuzioni alla Fondazione anno 2015 e pregresse.**

Introducendo la trattazione congiunta di tali punti all'ordine del giorno, il Presidente illustra il progetto di rendiconto della Fondazione alla data del 31 Dicembre 2015, che salda con un con un disavanzo di €32.915.

Successivamente prende la parola la Commercialista Michela Ivaldi che evidenzia l'iscrizione di crediti verso gli Enti sostenitori per i contributi a copertura dei costi di gestione non ancora versati per €520.542.

La Dott.ssa Ivaldi si sofferma sull'ammontare dei contributi incassati nei primi giorni del 2016, la cui rilevazione potrebbe migliorare il risultato della gestione.

Dopo esauriente discussione il Presidente propone di rinviare la trattazione di questo argomento all'ordine del giorno alla prossima seduta in attesa della bozza di rendiconto proposta dal Consiglio di Amministrazione, alla luce delle modifiche di cui sopra.

Il Consiglio all'unanimità si esprime favorevolmente.

Il Presidente, con il consenso dei presenti, propone la trattazione congiunta dei punti 5, 6,7 all'ordine del giorno.

- 5. Piano triennale per la trasparenza e l'integrità.**
- 6. Nomina del responsabile per la trasparenza e l'integrità.**
- 7. Codice Etico.**

Introducendo la trattazione congiunta di tali punti all'ordine del giorno, il Presidente illustra il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Codice Etico redatti ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Il Presidente spiega come il Programma viene stilato per dare attuazione al principio di trasparenza, intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". In questo documento vengono definiti le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Continua il Presidente soffermandosi sul Codice Etico, il quale esprime i valori a cui tutti i collaboratori della Fondazione devono attenersi, siano essi dipendenti, collaboratori a vario titolo o amministratori, e proponendo di nominare come responsabile per la trasparenza e l'integrità il Direttore Andronico.

Udita la relazione del Presidente, segue un'esauriente discussione al termine della quale il Consiglio Generale all'unanimità

delibera

di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Codice Etico e di nominare il Direttore Andronico, quale Responsabile per la trasparenza e l'integrità.

#### **8. Pratiche amministrative.**

Il Presidente prende nuovamente la parola ed esprime quanto sia sempre più evidente la volontà della Regione Piemonte di sostenere l'ipotesi logistica verso Orbassano, nonostante da Savona arrivino segnali di apertura per un corridoio che passi per la Provincia di Alessandria e si diriga verso la

Lombardia e Milano.

Il Presidente ribadisce la palese esclusione di Alessandria e, a questo punto, anche di Novara e Rivalta Scrivia dai progetti di logistica. Ne sono una chiara dimostrazione gli interventi che le ferrovie faranno a Solero per il passaggio dei containers da Genova ad Orbassano ed il cavalcavia tra Trofarello e Alessandria che bypasserà Novara.

Il Presidente, dopo aver richiamato gli accordi che il Comune di Milano ha sottoscritto con RFI s.p.a. per valorizzare ed utilizzare i territori comunali impegnati dalle infrastrutture ferroviarie, sottolinea come, utilizzando tali procedure, anche Alessandria avrebbe potuto entrare in possesso dello scalo per affidare a terzi la sua gestione, attraverso un'asta pubblica; accade invece che proprio per la mancata assunzione di tali accordi fra RFI, Enti locali alessandrini e la Regione Piemonte, SLALA non ha potuto svolgere la sua attività, né oggi continuare la stessa. Pertanto il Presidente dichiara di dover presentare le proprie dimissioni dinanzi al Consiglio Generale.

Interviene il Consigliere Taverna il quale esprime il forte convincimento che se non è riuscito il Presidente Binasco a portare avanti tali progetti è impensabile che ci riesca qualcun'altro, quindi la messa in liquidazione della Fondazione appare l'unica soluzione possibile.

Il Direttore Andronico informa il Consiglio sulle diverse richieste di incontro con la Prefettura, per definire le procedure di scioglimento della Fondazione.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Taverna e il Direttore Andronico e passa la parola al Consigliere Coscia, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria, il quale condivide il discorso di Binasco e, alla luce di quanto emerso, conferma la sensazione che la Fondazione sia arrivata alla conclusione del suo percorso; chiede informazioni quindi sull'attività avviate sul recupero dei crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di vari Enti sostenitori ed in proposito il Direttore Andronico precisa che sono state

presentate ulteriori memorie per il recupero del credito nei confronti della Regione Piemonte.

Il Consigliere Coscia conclude quindi il proprio intervento sottolineando come le più recenti modifiche legislative riguardanti l'attività delle Camere di Commercio, rendono, comunque problematica la partecipazione ad attività non strategiche.

Interviene il Senatore Borioli il quale sottolinea la natura in primo luogo politica, della mancata rappresentazione degli interessi dell'Alessandrino e che pur condividendo le difficoltà esposte nei precedenti interventi, propone di valutare, più attentamente, se mantenere la struttura o cercare un nuovo Ente che possa continuare le attività di SLALA, dopo aver sentito in proposito anche il commissario straordinario di Governo per il Terzo Valico, Dott.ssa Romano Iolanda, di recente nomina. Conclude invitando il Presidente a posticipare le dimissioni, per approfondire tali ultime considerazioni e se del caso, valutare l'iter da seguire per l'eventuale messa in liquidazione di SLALA.

Prende la parola quindi, il Sindaco di Alessandria Maria Rita Rossa che, dopo aver ricordato che, seppure le problematiche del Terzo Valico e quelle dello sviluppo della logistica siano questioni autonome, esistono precisi impegni del Governo di concorrere allo sviluppo logistico del territorio alessandrino in compensazione dell'impatto dei lavori del Terzo Valico ormai già avviati; quindi occorre colloquiare in primo luogo anche con la Regione, che è quella competente per la programmazione logistica.

Interviene nuovamente il Consigliere Taverna, il quale fonda il suo ragionamento sull'opportunità di fattibilità del progetto che non ha avuto seguito in quanto la Regione si è mossa solamente sulla base degli interessi politici e quindi, a suo avviso, nessun colloquio potrà evitare lo scioglimento di SLALA non essendo possibile realizzarne le finalità e il procrastinarsi di

tale procedura non potrà cambiare la situazione. Il consigliere Taverna, dichiara comunque la disponibilità dell' appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio qualora il Presidente Binasco intenda farsi carico dell'onere di tenere in piedi SLALA prevedendo un contenimento dei costi.

Il Consigliere Coscia interviene e dichiara di condividere si associa alla richiesta rivolta al Presidente Binasco di rimanere in carica possibilmente fino al 30 giugno 2016. Il Presidente Binasco accetta la volontà degli Enti sostenitori e decide di ritirare le dimissioni, ma non esita a ribadire l'impossibilità di SLALA, stante le difficoltà e le volontà politiche espresse a livello regionale e nazionale, di portare avanti qualsiasi progetto in tema di logistica.

Prende la parola il Consigliere Muliere, Sindaco del Comune di Novi Ligure il quale condivide la possibilità di rilanciare il progetto con una battaglia politica e di soprassedere sullo scioglimento della Fondazione ma, allo stesso tempo, sottolinea come la fotografia della situazione sia conosciuta da tutti così come il presidente Binasco ha ribadito più volte.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Muliere e passa la parola al Sindaco di Alessandria, Rossa, la quale riconosce la necessità che la città di Alessandria, coinvolgendo il tessuto industriale e finanziario, si faccia carico di rilanciare il progetto, poiché le più recenti scelte della Regione Piemonte in tema di logistica appaiono assolutamente discutibili.

Interviene Gian Luigi Miazza, Presidente dell'Autorità Portuale di Savona che chiede delucidazioni sulla procedura di messa in liquidazione della Fondazione e sulla destinazione del patrimonio.

Al quesito risponde la commercialista Michela Ivaldi spiegando che la nomina del liquidatore viene effettuata dalla Prefettura e che tale liquidatore ha potere di decidere la destinazione del patrimonio che dovrà comunque confluire a enti le cui finalità siano analoghe a quelle di SLALA.

Continua il Direttore Andronico il quale precisa che le procedure utilizzate sono previste dal codice civile e che è il Consiglio Generale che dovrà deliberare la liquidazione. In un momento successivo, con un decreto di scioglimento della personalità giuridica, si darà inizio alla liquidazione ma fino a quel momento la Fondazione potrà operare normalmente.

Il Presidente ringrazia il Direttore Andronico e la Commercialista Ivaldi e passa la parola al Senatore Borioli il quale richiama la necessità di fissare una serie di step politici, affinché il mantenimento in vita di SLALA sia un punto di forza e non un indebolimento.

In conclusione il Presidente, accertata la volontà dei presenti di prendere tempo prima di decidere definitivamente lo scioglimento di SLALA, rinvia l'approvazione del rendiconto e le relative delibere al prossimo incontro che si terrà entro il 30 aprile 2016.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 11.55, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente

(Bruno Binasco)

Il Segretario

(Irene Lo Polito)